



Ministero per beni e le attività culturali e per il turismo
Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo

PARERE N. 11/2019

RIPARTO PARZIALE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2019, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2016, N. 220, RECANTE "DISCIPLINA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO";

IL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

NELLA riunione del Consiglio del 17 dicembre 2019;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" ed, in particolare, l'articolo 11, che istituisce il Consiglio superiore del cinema e l'audiovisivo;

VISTO il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2017 al n. 127, recante "Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti";

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2017, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, approvato il 19 aprile 2017;

VISTO il decreto ministeriale 18 luglio 2019, con cui è stato nominato un nuovo componente del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, in sostituzione di un componente dimissionario;

VISTO l'articolo 13, comma 5, della citata legge n. 220 del 2016, come modificato dal decreto legge 28 giugno 2019 n. 59 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2019 n. 81, ai sensi del quale *"Con decreto del Ministro, sentito il Consiglio superiore, si provvede al riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l'importo complessivo per i contributi di cui agli articoli 26 e 27, comma 1, non può essere inferiore al 10 per cento e superiore al 15 per cento del Fondo medesimo"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, emanato in attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 220 del 2016, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";

VISTI i propri pareri n. 1/2019, n. 3/2019, n. 4/2019, n. 5/2019 e n. 6/2019, espressi rispettivamente nelle sedute del 13 e 18 marzo 2019, del 16 aprile 2019, dell'11 e 15 luglio e del 1 agosto 2019, del 24 ottobre 2019 su schemi di decreto attuativo del citato articolo 13 della legge n. 220 del 2016 per il 2019, nei quali il Consiglio esprimeva raccomandazioni che richiama e reitera integralmente;



Ministero per beni e le attività culturali e per il turismo
Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo

VISTI i decreti del Ministro per i beni e le attività culturali del 14 marzo 2019, n. 149; del 2 aprile 2019 n. 179; del 24 aprile 2019 n. 199, del 6 agosto 2019 n. 355, del 7 novembre n.520 recanti il Riparto parziale del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2019, adottati in attuazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017;

VISTA la nuova proposta di Riparto parziale del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2019, presentata in sede di riunione odierna, relativa all'assegnazione delle risorse derivanti dal reintegro della decurtazione precedentemente operata sui fondi derivanti dall'assestamento di bilancio 2018, trasferiti dal Ministero del Tesoro al Ministero per i Beni e le Attività culturali nella misura di euro 21.000.000;

ESAMINATI gli atti;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

1. Considerata l'esigenza di assegnare le risorse disponibili prioritariamente a finanziare la dotazione dei contributi automatici destinati ai risultati dell'anno 2018, oltre che a ristabilire un livello adeguato di finanziamento al credito di imposta per investitori esterni al settore cinematografico, si dà parere positivo all'allocazione delle risorse derivanti dal reintegro delle risorse precedentemente decurtate, pari a 21.000.000 euro, come da proposta di nuovo riparto parziale del Fondo pervenuta dall'Amministrazione in data odierna.

2. Considerato il livello di finanziamento dei contributi automatici destinato ai risultati delle opere ottenuti nel 2018, raccomanda di continuare a indirizzare le prossime disponibilità finanziarie prioritariamente a riportarne la dotazione al livello già assegnato nel 2018 per i risultati delle opere realizzate nel 2017 e a procedere rapidamente alla raccolta dei dati sui risultati 2018 necessari all'assegnazione dei contributi stessi.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali.

Roma, 17 dicembre 2019

IL PRESIDENTE

Stefano Rulli